



Il Rettore

VISTO l'art. 4 rubricato "Dottorato di Ricerca" della Legge 3 luglio 1998, n. 210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";

VISTO l'art. 19 rubricato "Disposizioni in materia di dottorato di ricerca" della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"

VISTO il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

VISTO il D.M. 23 febbraio 2022, n. 247, con il quale è stato rideterminato, a decorrere dal 1° luglio 2022, l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca in euro 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;

VISTO il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca emanato con il Decreto Rettoriale 17 luglio 2013, n. 723, e da ultimo modificato con il Decreto rettorale 01 marzo 2022, n. 101/2022;

VISTA la circolare interministeriale concernente le "Procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia 2024-2025";

VISTO il D.DG. dell'Agenzia per la Coesione Territoriale 30/11/2023, n. 627, con il quale è stato approvato l'elenco delle borse di studio finanziate nell'ambito del bando per la concessione di risorse destinate al finanziamento in via sperimentale da parte dei comuni presenti nelle aree interne, anche in forma associata, di borse di studio per dottorati comunali - CUP E59J21007730005, da cui risulta che, tra l'altro è stata approvata, la proposta di dottorato comunale avanzata dalla aggregazioni di Comuni di cui è capofila il Comune di Lecce dei Marsi, per la realizzazione della proposta progettuale: "Valorizzazione della fruizione turistica del territorio in un'ottica di sostenibilità ambientale e sociale" (Referente di progetto Prof. Alessandro Ruggieri);

CONSIDERATO che il Comune capofila dell'aggregazione di Comuni proponente ha individuato nel corso di Dottorato di Ricerca in "Economia, management e metodi quantitativi" XXXIX ciclo, accreditato ai sensi del D.M. 226/2021 e attivato dall'Università degli Studi della Tuscia nell'a.a. 2023/24, il percorso dottorale coerente con le tematiche e gli obiettivi oggetto del progetto di cui al precedente capoverso;

NELLE MORE dell'emanazione del decreto di ripartizione delle risorse destinate a finanziare le borse di dottorato comunale, che sarà adottato dal Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR e con il quale saranno definite le modalità di ripartizione, i termini e le modalità di rendicontazione dei contributi a valere sul fondo di finanziamento delle borse di studio vincolate al XXXIX ciclo;

CONSIDERATA la necessità di provvedere all'assegnazione della borsa ammessa a finanziamento nell'ambito del bando per la concessione di risorse destinate al finanziamento in via sperimentale da parte dei Comuni presenti nelle aree interne, anche in forma associata, di borse di studio per "dottorati comunali", per dare avvio alle attività formative e progettuali;



VISTA la manifestazione di interesse presentata dal Prof. Marco Marconi per attivare una borsa di dottorato inerente alla tematica “Sviluppo di un modello AI-based per il monitoraggio e l’efficientamento energetico di asset e prodotti energivori”, per la frequenza del corso di Dottorato di Ricerca in “*Engineering for energy and environment*” - XXXIX ciclo, contenente l’indicazione degli impegni di spesa sui quali è da imputare la spesa complessiva per il finanziamento della borsa;

FATTA RISERVA di eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente bando che verranno resi noti, in via esclusiva, tramite pubblicazione sul sito web dell’Ateneo all’indirizzo

<http://www.unitus.it/it/unitus/post-lauream1/articolo/bando-dottorati-di-ricerca-xxxix-ciclo>;

DECRETA

Art. 1

Attivazione dei corsi di Dottorato

1. È indetta, presso l’Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, la selezione comparativa ad evidenza pubblica per l’assegnazione di n. 2 borse di dottorato aggiuntive per l’ammissione ai seguenti Corsi di Dottorato di Ricerca, XXXIX ciclo:

Denominazione corso	Borse di studio
Economia, management e metodi quantitativi	1
Engineering for energy and environment	1

2. Nell’**allegato A**, che è da considerarsi parte integrante del presente bando, è riportato l’elenco dei corsi attivati, con eventuali curriculum, l’indicazione del numero di posti con borsa di studio messi a bando, la tipologia delle borse di studio, le caratteristiche e i criteri di selezione delle prove d’esame.

3. Il bando e le relative informazioni sono consultabili nel sito di Ateneo all’indirizzo <https://www.unitus.it/post-laurea/dottorati-di-ricerca/ammissione-al-dottorato/bando-ciclo-xxxix/>, sul sito europeo [Euraxess](https://euraxess.eu) e sul portale del Ministero dell’Università e della Ricerca.

Art. 2

Tipologia di posti disponibili

1. Nell’ambito del presente bando sono messe a concorso le seguenti posizioni:

- borsa di studio a tematica vincolata finanziata dall’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- borsa di studio a tematica vincolata finanziata dal Dipartimento di Economia, ingegneria, società e impresa dell’Ateneo.

2. I vincitori di borsa di studio a tematica vincolata sono tenuti allo svolgimento dell’attività dottorale sullo specifico tema di ricerca indicato nella scheda del corso, a pena di revoca della borsa di studio.

Art. 3

Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare alle selezioni, senza limitazioni di età e di cittadinanza:

- coloro che, alla data di scadenza del bando abbiano conseguito il diploma di laurea specialistica (D.M. n. 509/1999), o in alternativa, il diploma di laurea magistrale (D.M. 270/2004), o il diploma di laurea (vecchio ordinamento), o analogo titolo accademico conseguito anche all’estero e dichiarato equipollente o riconosciuto idoneo per l’accesso ai Corsi di Dottorato, sulla base dei principi sanciti dalle convenzioni internazionali in materia;



b) ovvero coloro che non possiedono il requisito di cui sopra alla data di scadenza del bando, a condizione che conseguano il titolo richiesto per la partecipazione entro il 28 giugno 2024, pena la decadenza dall'ammissione, in caso di esito positivo della selezione.

L'idoneità del titolo estero verrà accertata dalla Commissione esaminatrice del Corso di dottorato, ai soli fini della presente selezione, nel rispetto della normativa vigente, in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso, e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

2. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, verrà disposta con provvedimento motivato, qualora si rilevi una delle seguenti omissioni prima dell'ammissione della/del candidata/o al concorso:

- mancato o tardivo pagamento della tassa di partecipazione al concorso;
- omesso caricamento delle informazioni e dei documenti obbligatori in fase di compilazione della domanda di concorso; rientra in questa fattispecie l'eventuale caricamento di file vuoti ovvero contenenti informazioni di natura diversa rispetto a quanto richiesto dal bando di concorso;
- mancata presentazione dell'autocertificazione del titolo, nella fattispecie in cui lo stesso venga conseguito dalla/dal candidata/o successivamente all'esame.

Art. 4

Titoli di studio conseguiti all'estero

1. I titoli universitari conseguiti all'estero devono essere equivalenti ad uno dei titoli indicati al comma 1 dell'art. 3. La Commissione giudicatrice, di cui all'art. 7, valuta tale requisito ai soli fini dell'ammissione a questa selezione attraverso un esame comparativo.

2. Le/i candidate/i in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono, a tal fine, allegare alla domanda di ammissione da presentare tramite la procedura online:

- a. diploma di laurea di secondo livello - Master's Degree - che dia accesso al Dottorato nel Paese di provenienza, rilasciati da un'istituzione accademica ufficialmente riconosciuta, con relativa votazione finale;
- b. titolo accademico conseguito all'estero, di durata almeno quadriennale, equivalente per livello di studi (Master's Degree) ai titoli di accesso italiani sopra specificati (art. 3, co. 1), con relativa votazione finale;
- c. certificato degli esami di profitto (Transcript of records) sostenuti durante il percorso universitario di secondo livello con relativa votazione;
- d. ogni altro eventuale documento utile ai fini della dichiarazione di idoneità del titolo (Diploma Supplement o Dichiarazione di Valore in loco, rilasciati rispettivamente dall'Università di appartenenza e/o dalle Rappresentanze Consolari Italiane all'estero oppure attestazione di comparabilità e verifica rilasciata dal CIMEA <https://www.cimea.it/pagina-attestatodi-comparabilitae-verifica-dei-titoli>).

La mancanza dei documenti di cui ai punti a) oppure b) e c) del presente articolo comporta l'esclusione dalla selezione. Le/i candidate/i iscritti sotto condizione per l'ottenimento di un titolo conseguito all'estero dovranno allegare la documentazione di cui al punto c) del presente articolo.

3. I suddetti documenti, qualora redatti in lingua diversa dall'italiano, dall'inglese o dal francese, devono essere accompagnati da una traduzione ufficiale in una di tali lingue e certificati come conformi all'originale dall'Università che li ha emessi o dalle competenti rappresentanze italiane secondo le disposizioni vigenti.

4. Gli esiti del riconoscimento dell'idoneità del titolo da parte della Commissione giudicatrice saranno pubblicati nella [pagina web](#) dei dottorati di ricerca del sito di Ateneo.

Tale pubblicazione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge; pertanto le/ii candidate/i non riceveranno alcuna comunicazione personale in merito al riconoscimento dell'equivalenza.



Art. 5

Domanda di ammissione

1. Le domande di partecipazione al concorso vanno presentate inderogabilmente **entro il 19 giugno 2024, alle ore 13:00 (CET)**. Le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma online accessibile dal [Portale dello Studente](#).

2. Per la compilazione della domanda online le/i candidate/i dovranno prima registrarsi sul Portale dello Studente, inserendo i dati richiesti. Al termine della procedura verranno rilasciate le credenziali di accesso (Nome Utente e Password).

Le istruzioni dettagliate sono disponibili alla pagina <https://www.unitus.it/post-laurea/dottorati-di-ricerca/ammissione-al-dottorato/bando-ciclo-xxxix/>.

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati – a pena di esclusione dal concorso - i documenti richiesti dalla scheda del Corso di Dottorato prescelto (**Allegato A**).

I titoli e i documenti devono essere allegati in formato elettronico PDF di dimensione non superiore a 10 MB ciascuno. La denominazione del file deve riportare il cognome della/del candidata/o e la tipologia del titolo (es. bianchi_curriculumvitae).

Al termine della procedura di candidatura online le/i candidate/i dovranno versare – a pena di esclusione dal concorso - tramite il sistema PagoPA, il contributo di partecipazione di € 25,00, direttamente con carta di credito (opzione preferibile per le/i candidate/i residenti all'estero) o stampando il bollettino da pagare presso banche, uffici postali e autorizzati I negozi.

Non saranno ritenute valide le domande pervenute con modalità diverse da quelle indicate.

Le domande presentate oltre la scadenza non saranno prese in considerazione e le/i candidate/i saranno escluse/i dalla procedura di selezione.

E' possibile iscriversi a più corsi di dottorato, versando il contributo di partecipazione.

Qualora si presenti domanda per più corsi, ogni domanda dovrà essere corredata dai relativi titoli previsti.

3. Ai sensi della L. 104/92, come integrata dalla L. 17/99, le/i candidate/i con disabilità possono richiedere eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di ammissione.

In applicazione della L. 170/2010, le/i candidate/i con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nelle prove di ammissione al dottorato prescelto.

Le richieste devono essere redatte seguendo le indicazioni disponibili nella procedura on line della domanda di ammissione alla selezione.

I dati sensibili saranno custoditi e trattati ai sensi del D.Lgs 196/2003, così come modificato dal D.Lgs 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679.

4. Si invitano le/i candidate/i a completare la domanda di ammissione alla selezione con congruo anticipo rispetto all'ora di scadenza. È responsabilità delle/i candidate/i verificare la correttezza delle informazioni fornite e degli allegati inseriti e procedere alla corretta chiusura della procedura informatica.

Dopo la chiusura della procedura informatica non sarà possibile apportare modifiche, correzioni e/o integrazioni.

Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti dovuti a sovraccarico del sistema informatico in prossimità della scadenza.

Art. 6

Esami di ammissione

1. L'esame di ammissione ai corsi di Dottorato è volto a garantire un'idonea valutazione comparativa delle/dei candidate/i e sarà svolto secondo le modalità indicate in ciascuna scheda del singolo Corso di Dottorato (**Allegato A**). E' prevista la verifica della conoscenza della lingua inglese.



La valutazione dei candidati si baserà su:

- una valutazione dei titoli, che precederà la prova orale;
- un esame orale.

2. Il diario delle prove, con l'indicazione della modalità, del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà pubblicato nel sito internet dell'Università, all'indirizzo <https://www.unitus.it/post-laurea/dottorati-di-ricerca/ammissione-al-dottorato/bando-ciclo-xxxix/> e varrà a tutti gli effetti come convocazione ufficiale delle/dei candidate/i.

Le/I candidate/i ammesse/i alla prova orale dovranno essere muniti di documento di riconoscimento ritenuto idoneo dalla normativa. Le prova orale si svolgerà in presenza.

3. Le/I candidate/i che non risiedono in Italia potranno scegliere di sostenere il colloquio in videoconferenza, presentando apposita richiesta. Il modulo è disponibile nella pagina riservata ai dottorati di ricerca. Nei concorsi in cui è prevista la prova scritta, la/il candidata/o dovrà essere presente presso la sede d'esame.

La/Il candidata/o che intenda avvalersi di tale modalità operativa dovrà comunicare all'indirizzo dottorati@unitus.it il proprio indirizzo di collegamento che sarà utilizzato dalla Commissione per la videochiamata.

Prima del colloquio, ai fini dell'identificazione, le/i candidate/i devono esibire il documento di identità che hanno allegato alla

Domanda.

La mancata o errata indicazione dell'indirizzo in videoconferenza, l'indisponibilità della/del candidata/o nel giorno e nell'ora stabiliti dalla commissione giudicatrice e la mancata esibizione del documento di identità costituiranno cause di esclusione dalla procedura selettiva.

L'Università della Tuscia declina ogni responsabilità per qualsiasi problema tecnico imprevisto che impedisca la prova orale sotto forma di colloquio in videoconferenza.

4. Se il numero delle/i candidate/i non consentirà di svolgere la sessione d'esame in un solo giorno, verrà proseguita nei giorni successivi; il calendario sarà pubblicato sul sito web di Ateneo.

5. Ogni variazione di data e orario degli esami sarà pubblicata sul sito dell'Ateneo sopra menzionato; le/i candidate/i non riceveranno alcun avviso di convocazione da parte dell'Ateneo.

Art. 7

Commissioni giudicatrici

1. Le Commissioni giudicatrici per gli esami di ammissione sono formate e nominate in conformità alla normativa vigente e in base a quanto stabilito dal Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca.

La Commissione giudicatrice è una per ogni Corso di Dottorato ed è responsabile dell'intera procedura di selezione delle candidature, dalla valutazione dei titoli al colloquio, dalla redazione del verbale alla formulazione delle graduatorie di merito.

La composizione delle Commissioni sarà resa nota sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unitus.it/post-laurea/dottorati-di-ricerca/ammissione-al-dottorato/bando-ciclo-xxxix/> dopo la chiusura del bando.

2. Nella prima riunione ciascuna Commissione stabilirà, se non già specificato, i criteri di valutazione delle domande.

Art. 8

Ammissione ai corsi di dottorato

1. Le/I candidate/i saranno ammesse/i ai corsi di dottorato secondo l'ordine di ciascuna graduatoria fino alla copertura del numero dei posti disponibili. Nel caso di parità di punteggio tra due o più candidate/i avrà precedenza in graduatoria la/il candidata/o più giovane di età. Le graduatorie sono approvate con Decreto del Rettore.



2. In caso di utile collocamento in più graduatorie, la/il candidata/o dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

3. Le graduatorie di merito saranno pubblicate sul sito di Ateneo alla pagina web

<https://www.unitus.it/post-laurea/dottorati-di-ricerca/ammissione-al-dottorato/bando-ciclo-xxxix/>.

Tale pubblicazione costituisce l'unica comunicazione ufficiale.

Art. 9

Procedura di iscrizione

1. Dopo l'accertamento della regolarità degli atti concorsuali, le graduatorie finali saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web <https://www.unitus.it/post-laurea/dottorati-di-ricerca/ammissione-al-dottorato/bando-ciclo-xxxix/>.

Contestualmente alla pubblicazione della graduatoria sul sito web sarà inviata una comunicazione alle/agli interessate/i all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di presentazione della domanda.

Tale comunicazione indicherà anche le modalità e i tempi per procedere al perfezionamento dell'iscrizione, decorsi i quali le/i candidate/i che non avranno ottemperato a quanto richiesto saranno considerati rinunciatari e si procederà al subentro di altra/o candidata/o secondo l'ordine della graduatoria.

In corrispondenza della decadenza o di eventuali rinunce degli aventi diritto entro un mese dall'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidate/i secondo l'ordine della graduatoria.

2. Coloro che fossero in attesa di conseguire la laurea entro il 28 giugno 2024 e, pertanto, temporaneamente impossibilitati ad immatricolarsi, devono comunicare, scrivendo a dottorati@unitus.it, entro e non oltre la data di scadenza pubblicata sulla graduatoria, la propria volontà di iscriversi al dottorato non appena conseguito il titolo richiesto. All'e-mail di cui sopra dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la scansione del proprio documento d'identità. In assenza della suddetta comunicazione, la mancata immatricolazione equivarrà a rinuncia del posto.

3. La procedura di iscrizione sarà accessibile dal [Portale dello Studente](#).

4. I vincitori non comunitari residenti all'estero, effettuata l'iscrizione e il versamento richiesto, dovranno consegnare all'Ufficio Offerta Formativa la fotocopia del permesso di soggiorno o copia dell'avvenuta richiesta alle Autorità competenti.

5. I corsi, di durata triennale, avranno inizio dal **01 luglio 2024**.

Art. 10

Borse di studio

1. L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi del D.M. 247/2022, è pari a € 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.

Il limite di reddito imponibile personale annuo lordo per poter fruire della borsa di dottorato è fissato in € 14.000,00, esclusa la borsa di studio. La cadenza di pagamento della borsa di dottorato è mensile.

2. La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso. Il pagamento delle borse di studio finanziate da enti esterni è subordinato alla corresponsione dell'importo dovuto dall'Ente all'Università della Toscana.

3. L'importo è aumentato fino al 50% per eventuali periodi autorizzati di soggiorno all'estero per un massimo di 12 mesi; tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo di 18 mesi per i dottorati in co-tutela con istituzioni estere.

4. A ciascun dottorando è assicurato, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

5. I casi di incompatibilità totale o parziale per la fruizione della borsa di studio sono fissati dalla normativa vigente. In particolare le borse di studio non possono essere cumulate con gli assegni di ricerca né con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti e con i finanziamenti di cui al Fondo Giovani MUR.

6. In caso di sopravvenuta incompatibilità, i ratei della borsa di studio relativi al periodo per il quale sono stati indebitamente percepiti, dovranno essere restituiti. La restituzione si riferisce all'anno accademico o sua frazione. Chi ha già usufruito di una borsa di studio non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo

Art. 11 Incompatibilità

1. Per quanto riguarda eventuali incompatibilità, si rimanda alla normativa vigente.

Art. 12 Osservanza del Codice etico e di comportamento

1. I dottorandi sono tenuti ad osservare le disposizioni del Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia consultabile al sito dell'Ateneo [Link](#).

Art.13 Contributi la frequenza dei corsi

1. Il contributo per l'accesso e la frequenza al Corso di Dottorato., da versare in un'unica rata, è di € 156,00. L'importo comprende la tassa regionale per il diritto allo studio universitario e l'imposto di bollo.

2. La rinuncia successiva all'iscrizione o l'esclusione dal dottorato non danno diritto al rimborso dei contributi versati.

Art. 14 Obblighi dei dottorandi

1. L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo a tempo pieno, in conformità al progetto formativo definito dal Collegio dei Docenti e al Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi della Tuscia.

2. Il dottorando potrà svolgere periodi di formazione in Italia e all'estero per la realizzazione del programma di ricerca e la presentazione di risultati a consessi scientifici.

3. Qualsiasi attività diversa da quelle di formazione e ricerca deve essere autorizzata dal Collegio docenti, previo parere favorevole del Supervisore.

Art. 15 Conseguimento del titolo

1. Il Dottorato di Ricerca si consegue alla conclusione del ciclo di dottorato, all'atto del superamento dell'esame finale, subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (tesi di dottorato) che dia conto di una ricerca originale, condotta con sicurezza di metodo e dalla quale emergano risultati di adeguata rilevanza scientifica.



Art. 16

Proprietà intellettuale dei risultati della ricerca e pubblicazioni

1. I diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal dottorando sono regolati in conformità alla normativa vigente (Legge sul diritto d'autore - D.lgs. 633/1941 - e Codice di Proprietà Industriale - D.lgs. 30/2005), al Regolamento per la tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario ed eventualmente, in base a quanto stabilito nelle singole convenzioni con Università, Imprese o Enti coinvolti.
2. Le/i candidate/i assegnatarie/i di borse finanziate da soggetti esterni all'Ateneo, prendono visione e accettano le previsioni relative alla proprietà intellettuale e industriale contenute nella convenzione tra Università e l'ente finanziatore. Resta fermo il diritto morale inalienabile del dottorando ad essere riconosciuto autore o inventore.
3. Al dottorando è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.

Art. 17

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dalle/dai candidate/i saranno raccolti presso l'Ufficio Offerta Formativa dell'Università degli Studi della Tuscia e trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di gestione della carriera accademica dei vincitori. La comunicazione di tali dati da parte delle/dei candidate/i è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
2. I dati personali forniti dalle/dai candidate/i saranno comunicati alle strutture amministrative dell'Università e agli enti direttamente interessati alla posizione giuridica ed economica delle/dei candidate/i risultate/i vincitrici/vincitori.
3. Le/I candidate/i godono dei diritti di cui all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
4. Per maggiori dettagli visionare l'[apposita pagina web](#) del Portale dell'Ateneo

Art. 18

Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo (contatto: e-mail: dottorati@unitus.it) è responsabile di ogni adempimento amministrativo inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della Commissione giudicatrice.
2. Le/I candidate/i hanno facoltà di esercitare il diritto d'accesso agli atti del procedimento secondo la normativa vigente. La richiesta, indirizzata al Magnifico Rettore, dovrà essere inviata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (urp@unitus.it), via S. Maria in Gradi n. 4 - 01100 Viterbo.

Art. 19

Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa attualmente vigente in materia e al Regolamento di Ateneo pubblicato sul sito web di ateneo alla pagina seguente: <https://www.unitus.it/post-laurea/dottorati-di-ricerca/normativa-dottorati/>.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

2. Preso atto che il presente bando sarà tradotto in lingua inglese, nel caso di eventuali contestazioni farà fede unicamente il testo in lingua italiana.

IL RETTORE
Prof. Stefano Ubertini